

## **Verbale della Seduta Consiliare del 12 giugno 2018 n. 29**

L'anno 2018, il giorno 12 del mese di giugno, alle ore 15.00 nella sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli su convocazione epistolare del Presidente (Prot. 7035/2018) sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Comunicazioni del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere;
3. Approvazione del verbale della seduta del 05/06/2018;
4. Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni notifiche, parere G. o., reiscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamenti, esoneri, abilitazione dopo il primo anno di pratica e scadenza abilitazione, protocolli d'intesa;
5. Nuovo GDPR Regolamento (UE) 2016/679 sulla privacy: determinazioni;
6. Elezione referente informatico presso il CNF: determinazioni;
7. Elezione delegati al Congresso di Catania: determinazioni;
8. Istituzione archivio storico Ordine Avvocati di Napoli – rel. Il Cons. Segretario;
9. Elezione componenti del CDA dell'Organismo di Mediazione COA e OCC COA Napoli: determinazione;
10. Personale Amministrativo della Segreteria: aggiornamento pianta organica;
11. Varie ed eventuali;

Si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nelle persone degli Avvocati:

Avv. Maurizio BIANCO	Presidente	Presente
Avv. Vincenzo PECORELLA	Consigliere Segretario	Presente
Avv. Giuseppe SCARPA	Consigliere Tesoriere	Assente
Avv. Giacomo CARINI	Vice Presidente	Assente
Avv. Salvatore IMPRADICE	Vice Presidente	Presente
Avv. Arturo FROJO	“	Presente
Avv. Roberto FIORE	“	Presente

Avv. Alfredo SORGE	“	Presente
Avv. Stefania ARMIERO	“	Presente
Avv. Maria Giuseppina CHEF	“	Presente
Avv. Nathalie MENSITIERI	“	Presente
Avv. Patrizia INTONTI	“	Presente
Avv. Alba SALVATI	“	Presente
Avv. Armando ROSSI	“	Presente
Avv. Giuseppe NAPOLITANO	“	Presente
Avv. Lucio CRICRI’	“	Presente
Avv. Dina CAVALLI	“	Presente
Avv. Antonio VALENTINO	“	Presente
Avv. Sabrina SIFO	“	Presente
Avv. Ilaria CRISCUOLO	“	Presente
Avv. Gabriele ESPOSITO	“	Presente
Avv. Ilaria IMPARATO	“	Assente
Avv. Elena DE ROSA	“	Presente
Avv. Luca ZANCHINI	“	Presente
Avv. Carmine FORESTE	“	Presente

Alle ore 17,00 il Presidente apre la seduta.

### **CAPO 1 - Comunicazioni del Presidente**

**PRESIDENTE:** Come prima comunicazione volevo rendervi partecipi della presentazione nella giornata di ieri della nuova sede del centro di orientamento e di ascolto, del protocollo stipulato tra Consiglio dell’Ordine, Diocesi e Comunità di Sant’Egidio, in via Trinchera, vicino alla Diocesi. Credo che sia un punto importante messo a segno dall’Osservatorio e dal Consiglio. Questa sede è molto grande, ed è stata predisposta e allestita dalla Caritas, con i computer e con gli arredi necessari per ascoltare i poveri e disagiati che volessero avere supporto legale dagli Avvocati. Per questo importante

risultato, oltre al ringraziamento dovuto ai due delegati ai diritti umani, cioè Patrizia Intonti e Giuseppe Longo, dobbiamo ringraziare in modo particolare la referente del Consiglio per l'Osservatorio, che è la collega Vanda Nazzaro, che attivandosi costantemente e da illo tempore, ha contribuito alla realizzazione di questo risultato. In riferimento alla collega Vanda Nazzaro devo precisare, perché me lo hanno rappresentato, che anche essa aveva presentato la disponibilità per la Commissione Diritti Umani; naturalmente l'impegno nell'Osservatorio, che oggi si presenta in maniera ancora più intenso, perché occorrerà raccogliere la disponibilità che sulla carta è di trecento Avvocati, ma in concreto bisognerà vedere quanti colleghi si impegneranno per questa nuova avventura, quindi la vede concentrata per questo progetto, per il quale la ringraziamo per l'impegno e soprattutto per il risultato raggiunto.

Ieri sono stato invitato dalla Giunta Distrettuale dell'ANM di Napoli, presieduta dal dott. Giuseppe Cimmarotta sulla questione della sicurezza degli Uffici Giudiziari; le direttive dell'ANM prevedono l'audizione sia dell'avvocatura, che degli amministrativi, però va ribadito il grande senso di collaborazione e di lavoro in sinergia del dott. Cimmarotta, che ancora una volta dimostra vicinanza all'avvocatura.

Terza comunicazione, Stage Diritto Comunitario a San Marco di Castellabate, come al solito onorato da relatori importanti, che hanno indagato questioni sia di diritto civile che di diritto penale, perché anche le sessioni di diritto penale sono state apprezzate, e lo testimonia la presenza e l'attenzione mostrata sia dal Consigliere Frojo, che dal Consigliere Criscuolo, nonché quella di diritto amministrativo. Quindi ringrazio i Consiglieri che hanno ritenuto di partecipare a questa iniziativa, che comunque rende, a mio modo di vedere, lustro al Consiglio dell'Ordine e all'Avvocatura napoletana, testimone e legame con un Consigliere prematuramente scomparso, che è Andrea Cafiero, e, come ci è stato testimoniato da relatori soprattutto non napoletani, è l'unico stage di diritto comunitario con questa continuità, perché siamo arrivati alla XVI edizione. Faccio i complimenti soprattutto alla Commissione di Diritto dell'Unione Europea.

Nella prossima seduta dovremmo mettere a punto tutte le modalità per l'elezione dei delegati congressuali. Avendo stabilito la data del 10 in prima, 11 e 12 luglio in seconda

convocazione per l'elezione, dovremmo predisporre in prima battuta il manifesto contenente anche la richiesta di disponibilità per la Commissione elettorale; per chi non avesse sotto mano la normativa, la Commissione elettorale è composta da un minimo di sei componenti, oltre tre supplenti, da individuare tra Avvocati con almeno cinque anni di anzianità e sorteggiati tra coloro che comunicheranno la loro disponibilità, che deve essere comunicata fino alla prima seduta del Consiglio successiva alla scadenza della presentazione delle candidature. La scadenza è quattordici prima del primo giorno, quindi dovrebbe essere 26 giugno, quindi dobbiamo affrettarci per individuare questa Commissione elettorale, il Presidente è il Presidente dell'Ordine, il Segretario è il Consigliere Segretario dell'Ordine, poi, occorre individuare questi nove componenti mediante sorteggio.

La parola al Consigliere Valentino.

**CONSIGLIERE VALENTINO:** Gli Avvocati che disponibilità devono dare rispetto a questo sportello che è stato istituito con il protocollo accennato.

**PRESIDENTE:** Già è stata mandata circa venti, trenta giorni fa una comunicazione a tutti gli iscritti con la richiesta di disponibilità ad entrare in questi elenchi per l'ausilio, l'ascolto dei poveri, e sono arrivate circa 300 disponibilità. Bisogna per vedere in concreto quanti saranno quelli che realmente saranno presenti nei giorni che per il momento sono stati individuati, il lunedì e il martedì pomeriggio.

**CONSIGLIERE INTONTI:** Sì, lunedì e martedì pomeriggio, però bisogna stabilire anche gli orari, però il tutto partirà a settembre.

**PRESIDENTE:** La turnazione la effettuerà una sorta di segreteria che sarà creata all'interno proprio della sede.

**CONSIGLIERE INTONTI:** Sì, faremo a breve una riunione dei Comitati per stabilire il tutto.

**CONSIGLIERE ROSSI:** Una domanda sullo stage Cafiero, quanti iscritti lo Stage quest'anno ha contato?

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** non posso dare il numero preciso. Mi sembra 84 dal primo giorno.

**CONSIGLIERE VALENTINO:** Sull'elezione dei delegati la volta scorsa proposi di votare anche al Giudice di Pace, visto che molti colleghi mi dicono che hanno difficoltà a venire in Tribunale, se possiamo aggiungere un terzo giorno anche con votazione cartacea.

**PRESIDENTE:** E' complicato votare al Giudice di Pace per un motivo preliminare, abbiamo avuto un incontro con il responsabile del voto elettronico, ha definito anche le esigenze minime per quanto riguarda i locali, perché vi ricordo che non potremo utilizzare l'Arengario, quindi la zona che avremmo individuato per le elezioni è quella sala che culmina con l'ex mediazione nostra, oggi ufficio archivio, cioè quella tra la torre b e torre c., perché è l'unica che ci consente, tramite allestimento, di avere un'entrata e un'uscita in sicurezza. Quindi, spostare tutto, visto che devono portare un server qui, tutti i macchinari..

**CONSIGLIERE VALENTINO:** Infatti proponevo, anche per risparmiare, il voto cartaceo al Giudice di Pace, consentendo i colleghi lì, magari, di votare in un giorno dispari. Molti colleghi me lo hanno chiesto e la giro al Consiglio e, secondo me, è un'ipotesi fattibile, poi, io sono ignorante in materia.

**CONSIGLIERE FORESTE:** Per quanto sia giusto e legittimo, forse anche necessario, dare la possibilità a chi frequenta solo ed esclusivamente il Giudice di Pace di poter esprimere le proprie preferenze stesso da quell'ufficio, però adottare il sistema doppio di votazione, cartaceo e elettronico, non penso sia fattibile perché si creerebbe un doppio binario nella medesima competizione elettorale.

**CONSIGLIERE VALENTINO:** Potremmo proporre anche lì, allora, il voto elettronico.

**CONSIGLIERE FORESTE:** Questo sì.

**CONSIGLIERE FROJO:** Se ci sono delle fasce di Avvocati che hanno difficoltà, per motivi professionali, di venire qui, forse è il caso di dare opportunità a queste persone di poter votare anche in questo momento. È bene che la partecipazione sia corale e dare la possibilità a quanti più Avvocati di poter partecipare. Se ci sono dei problemi di ordine tecnico, poi, come diceva il Presidente, non so se siano superabili o meno.

**CONSIGLIERE ROSSI:** Non ricordo se già per le scorse elezioni dell'Ordine abbiamo chiesto alla stessa società che si occupa del voto elettronico se era possibile e a quali

costi, sdoppiare il voto. Ma potremmo chiedere al Consigliere Tesoriere di conoscere i costi per un eventuale sdoppiamento.

**PRESIDENTE:** Sullo sdoppiamento del voto per le elezioni all'Ordine sicuramente non l'abbiamo chiesto, perché è vietato per legge; possiamo chiedere al Consigliere Tesoriere di incontrare il referente di questa azienda che ci cura il voto elettronico e verificare a questo punto non lo sdoppiamento del voto elettronico e cartaceo, ma per il voto elettronico anche lì. Magari potremmo fare una cosa ancora più forte per facilitare l'affluenza, perché anche i giovani partecipino, quindi potremmo farlo anche solo al Giudice di Pace e questo comporterebbe un risparmio di spesa.

**CONSIGLIERE VALENTINO:** Andremmo a pregiudicare chi è penalista, chi è in Tribunale.

Prot. 7113/2018: (Preventivo di spesa per la realizzazione del sistema di votazione elettronica): Al Consigliere Segretario per le opportune verifiche.

Prot. 7104/2018: ((Procedura di selezione per l'ammissione al tirocinio ai fini della nomina a Giudice Onorario di Pace a Vice Procuratore Onorario – Spina Maria Rosaria): Al Consigliere Segretario per le opportune verifiche.

Prot. 7103/2018: (Procedura di selezione per l'ammissione al tirocinio ai fini della nomina a Giudice Onorario di Pace a Vice Procuratore Onorario – Fuscellario Antonio): Al Consigliere Segretario per le opportune verifiche.

Prot. 7102/2018: (Procedura di selezione per l'ammissione al tirocinio ai fini della nomina a Giudice Onorario di Pace a Vice Procuratore Onorario – Pisciotta Stefania): Al Consigliere Segretario per le opportune verifiche.

Prot. 7075/2018: (Procedura di selezione per l'ammissione al tirocinio ai fini della nomina a Giudice Onorario di Pace a Vice Procuratore Onorario – Arpaia Barbara): Al Consigliere Segretario per le opportune verifiche.

Prot. 7048/2018: (Procedura di selezione per l'ammissione al tirocinio ai fini della nomina a Giudice Onorario di Pace a Vice Procuratore Onorario – Cavallaro Paola): Al Consigliere Segretario per le opportune verifiche.

Prot. 7046/2018: (Procedura di selezione per l'ammissione al tirocinio ai fini della nomina a Giudice Onorario di Pace a Vice Procuratore Onorario – Refolo Roberta): Al Consigliere Segretario per le opportune verifiche.

Prot. 7045/2018: (Avviso pubblico costituzione albo legale di fiducia – Comune di Pompei):

Prot. 7009/2018: (Convocazione Assemblea OCF Roma 15-16 giugno 2018):

Prot.7007/2018: (Invito Gran Gala 2018 per il Presidente):

Prot. 7001/2018: (Accertamento Polizia Municipale):

Prot. 6998/2018: (Procedura di selezione per l'ammissione al tirocinio ai fini della nomina a Giudice Onorario di Pace a Vice Procuratore Onorario – Carbone Paolo): Al Consigliere Segretario per le opportune verifiche.

Prot. 6982/2018: (AIGA – Open day: Le nuove sfide della giovane avvocatura – 7 giugno 2018 ore 15.00):

Prot. 6880/2018: (Procedura di selezione per l'ammissione al tirocinio ai fini della nomina a Giudice Onorario di Pace a Vice Procuratore Onorario – Ciampa Tullio): Al Consigliere Segretario per le opportune verifiche.

Prot. 6879/2018: (Procedura di selezione per l'ammissione al tirocinio ai fini della nomina a Giudice Onorario di Pace a Vice Procuratore Onorario – Cugia Maria Rosaria): Al Consigliere Segretario per le opportune verifiche.

Prot. 6878/2018: (Procedura di selezione per l'ammissione al tirocinio ai fini della nomina a Giudice Onorario di Pace a Vice Procuratore Onorario – Aprea Luigi): Al Consigliere Segretario per le opportune verifiche.

Prot. 6755/2018: (Ringraziamenti nomina nuovo componente CDA Fondazione Alta Formazione Napoletana): agli atti;

Prot. 6737/2018: (Convegno Cassa Forense 21 giugno 2018): agli atti;

Prot. 6733/2018: (Bando di concorso per la magistratura ordinaria): si rinvia;

Prot. 6732/2018: Mec Militerni – “Corsi di formazione per l'accesso alla professione di avvocato” – dal 7 novembre 2018 al 18 aprile 2018 / dall'8 maggio 2019 al 30 ottobre 2019 – dal 6 novembre 2019 al 24 aprile 2020 – 18 mesi di tirocinio: si rinvia;

Prot. 6643/2018: (N. 5 C 2018 Nota illustrativa per la elezione dei CDD): si rinvia;

Prot. 6569/2018: (N. 5 – C – 2018 – Nota illustrativa per la elezione dei CDD): si rinvia;

Prot. 6568/2018: (N. 4 –c – 2018 – Criteri per la nomina dei difensori di ufficio 28/05/2018)

Prot. 6469/2018: XXXIV Congresso Nazionale Forense di Catania – Programma dei lavori congressuali): agli atti;

Prot. 6468/2018: XXXIV Congresso Nazionale Forense di Catania – bozza di programma): agli atti;

Prot. 6467/2018: XXXIV Congresso Nazionale Forense di Catania – crono programma mozioni): si rinvia;

Prot. 6329/2018: (Utilizzo indebito di dati personali di colleghi per la realizzazione di condotte delittuose in danno di terzi): agli atti;

Prot. 6201/2018: (Concessione patrocinio morale del Parco Nazionale del Cilento per stage “Andrea Cafiero”): agli atti;

Prot. 6197/2018: (Verbale Consiglio di Presidenza CDD del 3/5/2018): agli atti;

Prot. 6138/2018: (Trasmissione delibera COA Benevento): agli atti;

Prot. 6130/2018: (Ritardi nei pagamenti dei decreti di liquidazione): agli atti;

Prot. 5073/2018: (Disponibilità a far parte della Commissione Famiglia): agli atti;

Prot. 5034/2018: (72.18 Gab. Verbale del 05/04/2018 sulle criticità del Tribunale di Sorveglianza di Napoli): agli atti;

Prot. 4961/2018: (Richiesta nomina componente Comitato Tecnico Scientifico Borsa Immobiliare di Napoli – CCIAA Napoli): agli atti;

Prot. 4960/2018: (Relazione Avv. Roberto Giovane di Girasole sull’attività in corso di svolgimento): agli atti;

Prot. 4921/2018: (n. 3 –C-2018 – Anticorruzione e trasparenza – Delibera ANAC n. 141 - 2018 del 21/02/2018):;

Prot. 4763/2018: (Seminario Pratico di approfondimento e di applicazione della normativa sull’Equo compenso. Roma – 18 aprile 2018): agli atti;

Prot. 4518/2018: (o.d.s. n. 49/2018 Procura Napoli): agli atti;

Prot. 2999/2018: (Delibera consiliare 1 febbraio Coa Roma): agli atti;



Prot. 2616/2018: (Convenzione tra Dipartimento Giurisprudenza università Federico II e Comitato scientifico Osservatorio Giuridico di ascolto e di orientamento sui diritti sociali COA Napoli): agli atti;

Prot. 2252/2018: (Richiesta di sgravio): al Consigliere Tesoriere.

Prot. 2444/2018: (Determinazione presidenziale n. 181/2017 – Procedura per la formazione di liste per avvocati domiciliatari e/o sostituti d'udienza. Richiesta pubblicazione avvisi.): agli atti;

Prot. 2159/2018: (Proposta CNF di riforma costituzionale dell'art. 111 Cost): agli atti;

Prot. 1355/2018: (Credenziali di firma digitale agganciate alla CNS di altro professionista): agli atti;

Prot. 14639/2017: (Richiesta nomina Rappresentante del COA di Napoli all'interno del Comitato di indirizzo della Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa): agli atti;

La parola al Consigliere segretario per le sue comunicazioni.

## **CAPO 2 - Comunicazioni Consigliere Segretario e Consigliere Tesoriere**

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Alcune comunicazioni, che riguardano soprattutto avvisi che abbiamo ricevuto dal Consiglio Distrettuale di disciplina, sia in relazione a capi di incolpazione che sono stati notificati ai colleghi, di cui darò lettura, sia di una sentenza emessa nei confronti di due colleghi, sulla quale dobbiamo decidere se impugnare o meno il provvedimento. Mentre per le sentenze la legge prevede che il Consiglio le esamini onde determinarsi in ordine all'impugnazione, per le richieste di incolpazione ho da sempre ritenuto che tutti i Consiglieri ne abbiano contezza, essendo coloro che durante la loro attività istituzionale devono avere ben chiaro lo status dei singoli Colleghi. Nel rispetto più ampio del principio di trasparenza. Si procede alla lettura della prima comunicazione: (omissis).

Questo è il primo provvedimento che lascio all'ufficio di segreteria, in modo tale che i Consiglieri possano visionarlo.

**PRESIDENTE:** Su questo sollecito una riflessione di tutti quanti su questa decisione, una riflessione accurata, perché non è scontato, così come anche la norma prevede, che noi non si debba in qualche modo valutare questa decisione perfettibile, attraverso un gravame. Davvero, quindi, sollecito tutti a leggere la sentenza, che sarà sicuramente perfetta, perché il livello dei Consiglieri distrettuali di disciplina è indubbiamente molto alto, però valuterei il caso in maniera approfondita.

**CONSIGLIERE ROSSI:** Sul punto sono d'accordo con il Consigliere segretario e vorrei dire anche qualcosa in più; in questo caso, forse, come Ordine non potremmo esprimerci, perché ci potrebbe essere potenziale conflitto di interessi, visto che noi abbiamo già fatto un esposto e un'integrazione dell'esposto all'Avvocato (omissis). Quindi, in questo momento non sarebbe opportuno fare una valutazione ulteriore, in quanto siamo anche parte interessata. Penso che sia meglio non entrare in merito alla decisione del Consiglio di disciplina. Non possiamo occuparcene noi per ragioni di opportunità.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Abbiamo, poi, altre comunicazioni, che riguardavano aperture dei provvedimenti disciplinari e approvazione dei capi di incolpazione. Si procede alla lettura delle comunicazioni: (omissis).

**CONSIGLIERE SORGE:** Una domanda tecnica, oggi assistiamo a questo tipo di comunicazione del Segretario, che non giudico perché sono comunicazioni del Segretario, mi chiedo, siccome queste sentenze o comunicazioni del Consiglio di disciplina immagino siano sin qui pervenute anche in precedenza, perché oggi e non ieri?

**PRESIDENTE:** Le sentenze sono sempre state comunicate man, mano che sono giunte al protocollo del Consiglio. I capi di incolpazione ritengo siano questi i primi ad arrivare.

**CONSIGLIERE SORGE:** Non erano pervenuti? Allora, sono i primi capi di incolpazione pervenuti da novembre.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Tutto quello che arriva lo porto in Consiglio.

**CONSIGLIERE SORGE:** Questi atti che hai letto sono pervenuti al Consiglio in data 16 maggio 2018?

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** la sentenza di cui ho dato lettura mi è pervenuta stamattina. Ad ogni modo mentre i capi di incolpazione sono per letti per vostra

conoscenza e non abbiamo poteri specifici, per la sentenza invece, abbiamo trenta giorni per impugnarla.

Prot. 6305/2018: Locandina e programma Congresso Eliea 29, 30 giugno e 1 luglio 2018): si rinvia;

Prot. 6300/2018: (Banca dati nazionale – trasmissione delibera n. 1 del 9.5.2018 COA Firenze): si rinvia;

Prot. 6250/2018: (Concorso per l'ammissione al tirocinio ai fini della nomina a Giudice onorario di Pace, pubblicato sulla G.U. n. 13/02/2018): si rinvia;

Prot. 6126/2018: (Dirette live video): si rinvia;

Prot. 6125/2018: (Abbonamento notifiche push su vostro sito): si rinvia;

Prot. 5889/2018: (Proc. 375/2017 RR (ex 9005/17 COA Napoli): si rinvia;

Prot. 5888/2018: (Proc. 375/2017 RR (ex 12403/17 COA NA): si rinvia;

Prot. 4463/2018: (o.d.s. n. 48/2018 Procura della Repubblica): si rinvia;

**Alle ore 17,55 il Presidente sospende la seduta.**

**Alle ore 18,30 il Presidente riapre la seduta.**

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Sifo.

**CONSIGLIERE SIFO:** Vi illustro il resoconto del primo mese di attività del Comitato Pari Opportunità ed altre due istanze che vengano allegate al verbale.

Il Comitato Pari Opportunità nell'ambito dei propri compiti istituzionali quali:

-promuovere le politiche di pari opportunità nell'accesso, nella formazione e qualificazione professionale,

-prevenire, contrastare e rimuovere i comportamenti discriminatori sul genere e su qualsivoglia altra ragione che limiti di diritto e di fatto la parità e l'uguaglianza sostanziale nello svolgimento della professione forense

Ha ritenuto necessario in questo primo mese di attività predisporre:

A)

1) una "Nota" in tema di legittimo impedimento e a tutela della genitorialità e la cura dei disabili da diffondere presso gli Uffici giudiziari.

2) un'istanza all'Ufficio Speciale per la gestione e la manutenzione degli Uffici Giudiziari per l'apertura e la segnalazione dei bagni per le persone con disabilità.

B)

Nonché iniziare

-lo Sportello informativo e di ascolto delle P.O. di cui si chiede l'inserimento del calendario nel Sito del C.O.A. nella pagina dedicata alle Pari Opportunità e altresì la possibilità della stampa di manifesti per la diffusione della notizia di apertura dello sportello

Il Cpo chiede inoltre, a Codesto On/Le Consiglio l'inserimento nel proprio Sito, nella pagina dedicata alle PO dell'Evento svolto in data 31/5 u.s.: "Presentazione del Protocollo sottoscritto dal CNF e dalla Consigliera di Parità Nazionale sul diritto Antidiscriminatorio" e inoltre di voler concedere il Patrocinio e i Crediti formativi all'evento organizzato per il 27 giugno p.v. sul tema "Disabilità: strumenti, misure e criticità"

**CONSIGLIERE CAVALLI:** Ho visto che in cartellina abbiamo già un'istanza per quanto riguarda i bagni per disabili, cioè questa istanza è stata fatta partire già dal Comitato Pari Opportunità indirizzata ai vari capi degli uffici?

**CONSIGLIERE SIFO:** Sì!

**CONSIGLIERE CAVALLI:** Rispetto a questo dobbiamo fare una nota ad adiuvandum, o è sufficiente quella del Comitato?

**PRESIDENTE:** Diciamo che noi condividiamo e attendiamo i nuovi sviluppi.

**CONSIGLIERE SIFO:** Vogliamo predisporre la pubblicazione sul sito del Comitato Pari Opportunità?

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Valentino.

**CONSIGLIERE VALENTINO:** Il Segretario parlava di un eventuale iniziativa del Comitato, circa la istituzione di uno sportello presso il Giudice di Pace di Napoli. Io e il Consigliere Intonti non ne siamo a conoscenza, ove mai ci fosse questa idea, previa verifica.

**CONSIGLIERE MENSITIERI:** Non lo sapeva nessuno, non solo tu. Come lo hai appreso tu adesso, lo abbiamo appreso tutti, interessa a tutti!

**CONSIGLIERE VALENTINO:** Io in primis posso dare la mia disponibilità, insieme a Patrizia, se è d'accordo, a partecipare ad uno sportello più ampio, concordandolo con gli uffici. Il Presidente valuterà.

**CONSIGLIERE SALVATI:** Lo sportello per fare cosa? Posso saperlo, Consigliere Sifo.

**CONSIGLIERE SIFO:** Per raccogliere le istanze degli Avvocati in violazione delle pari opportunità, tipo colleghe che sono in stato di gravidanza.

**CONSIGLIERE VALENTINO:** Colgo l'occasione per riferire che nella scorsa seduta si chiedeva ai Consiglieri delegati di prendere informazioni più precise rispetto alla sede dei computer, che non c'era controllo; abbiamo chiesto, io e il Consigliere Intonti, che questa sede risulterebbe dall'ufficio economato assegnata al Consiglio dell'Ordine, quella stanza dove ci sono gli armadietti, da molto tempo, epoca Caia Presidente, ma anche prima..

**CONSIGLIERE INTONTI:** Non è epoca Caia, ma Presidente Landolfo, delibera consiliare del 98 fu assegnata all'Ordine degli Avvocati e affidata questa sala a Sergio Mannato.

**CONSIGLIERE VALENTINO:** Quindi, a suo tempo il Consiglio ha dato in custodia questa aula a Sergio Mannato per fare fotocopie etc. Quindi, in questa sede potremmo e ripropongo la precedente istanza, realizzare una postazione nella quale una volta a settimana ricevere i giovani praticanti ed i rispettivi dominus e dare risposta alle varie richieste.

**CONSIGLIERE ROSSI:** Con un dipendente?

**CONSIGLIERE VALENTINO:** Sì, per forza.

**PRESIDENTE:** Ci sono interventi su questa proposta, ossia sull'utilizzazione di questa aula del Consiglio un giorno a settimana destinata alla pratica forense?

**CONSIGLIERE MENSITIERI:** Avevamo già dato la nostra disponibilità presso il Giudice di Pace, abbiamo chiesto anche all'impiegato. Siamo disponibili una volta a settimana.

**CONSIGLIERE ROSSI:** Abbiamo chiesto al dipendente se è disponibile a spostarsi lì?

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Valuteremo le disponibilità.

**PRESIDENTE:** Sulla proposta del Consigliere Valentino, c'è qualche altro intervento?

**CONSIGLIERE ROSSI:** Ribadisco la domanda al Segretario: c'è disponibilità del dipendente?

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Il Consigliere Segretario valuterà la disponibilità di un dipendente ad andare al Giudice di Pace, ricordando che i dipendenti qui in Tribunale sono pochissimi e già riescono con enorme difficoltà a svolgere le attività quotidiane. Mi

interfaccerò con il direttore amministrativo ed i dipendenti per verificare gli eventuali spazi e tempi.

**CONSIGLIERE CAVALLI:** La volta scorsa avevo inviato dei documenti per la presentazione del Pof, che però non è stato deliberato e non sono potuta intervenire per altri impegni, se siete d'accordo farei partire l'offerta formativa da settembre, in modo tale che noi delegati alla formazione possiamo organizzare un programma più organico ed evitare l'accavallamento degli eventi. Rispetto alla sala ci si è spesso lamentati che si accavallano degli eventi, l'elemento importante è che bisogna prendere delle decisioni di base. Mi è capitato oggi di aver visto un evento formativo, Prot. 7076/2018: FORMATIME – "Mediazione Familiare" – 25 giugno 2018, in realtà è un Ente formativo che utilizzerebbe la nostra sala per presentare un corso e, secondo me, noi non possiamo mettere a disposizione una sala, che è nella nostra disponibilità, per presentare un corso che probabilmente verrà fatto altrove e a pagamento. Questa è la mia idea di base che rimetto al Consiglio. Se siete d'accordo, quindi, farei partire queste comunicazioni per il POF con scadenza a luglio e il POF partirebbe a settembre, in modo tale che come Commissione possiamo fare un piano più strutturato per evitare accavallamenti di argomenti. Per la sala spettiamo indicazioni da parte di tutto il Consiglio su come vogliamo gestirla.

Mi è arrivata una mail, che pare abbiano modificato alcuni articoli del Codice deontologico, sarebbe il caso che venga pubblicato sulle sito del Consiglio per la più ampia divulgazione.

**PRESIDENTE:** Sì, il Segretario lo ha già fatto pubblicare sul sito. Sul POF decidemmo in questa seconda parte di anno di coinvolgere anche le Commissioni, perché altrimenti le Commissioni non troveranno mai spazio.

**CONSIGLIERE CAVALLI:** Quindi, inviamo anche ai Presidenti delle Commissioni l'invito a presentare il piano di offerta formativa.

### **Il Consigliere Salvati esce dall'Aula alle ore 19.18.**

**PRESIDENTE:** In via preventiva non credo che si possa capire se una Commissione farà un evento o un altro, sta a quelli della formazione magari accorpate più eventi simili di più Commissioni.

**CONSIGLIERE CAVALLI:** Alle associazioni avevamo dato una indicazione di un massimo di sei eventi a semestre, adesso dobbiamo capire, mettendoci anche le Commissioni, dobbiamo un attimo studiarci la disponibilità della sala, quindi dobbiamo rivedere il tutto, dare magari un limite di tre eventi a associazioni.

**PRESIDENTE:** Dovete fare, magari, un planning preventivo, perché altrimenti succede che l'offerta è anarchica e veramente si accavalla. È meglio se la gestite voi.

**CONSIGLIERE CAVALLI:** La gestione è complessa dal punto di vista numerico. Come scadenza della presentazione pensiamo al 15 luglio e, poi, facciamo partire il POF a settembre?

**PRESIDENTE:** Bisogna capire prima quali sono gli argomenti, perché magari tu vuoi parlare della pregiudiziale penale, io ti vado a fare un argomento simile lo stesso giorno, magari, invece, li accorpamo. Se voi aveste un'agenda nella quale annotare.

**CONSIGLIERE CAVALLI:** Inserire gli eventi delle Commissioni nel Pof significa raccogliere le proposte che Commissioni e Associazioni fanno, prenderci un tempo congruo, certo non è un lavoro da fare in tre giorni, per questo il POF ripartirà da settembre, e vedere se ci sono duplicazioni di eventi, invitare chi lo ha proposto o a realizzarlo insieme o invitarlo a sostituirlo e fare un evento su un'altra tematica che è rimasta scoperta. Quindi possiamo fare partire le comunicazioni con scadenza 15 luglio? Rispetto al criterio di utilizzazione della sala come ci vogliamo regolare? Un evento al giorno, massimo due eventi al giorno senza l'uso di entrambe le sale?

**PRESIDENTE:** Non ci limitiamo da soli.

**CONSIGLIERE CAVALLI:** È giusto per creare un criterio. È stato lamentato da più parti che l'accavallamento di eventi portava alcune volte a convegni nei quali, a fronte di relatori di altissimo spessore, ci fosse una scarsa partecipazione, il che è poco carino.

**CONSIGLIERE FORESTE:** Il numero della partecipazione non è dovuto a quanti eventi ci sono in quel giorno, dipende tutto dall'appetibilità dell'evento e dalla volontà di partecipare, non dal fatto che si prendano i crediti.

**PRESIDENTE:** Predisposta la comunicazione, il Consigliere Segretario la invierà.

### **CAPO 3 - Approvazione del verbale della seduta del 05/06/2018 -**

**PRESIDENTE:** Il verbale è approvato con le modifiche e le integrazioni al Consigliere Segretario. La parola al Consigliere Napolitano.

**CONSIGLIERE NAPOLITANO:** Ho letto che la settimana scorsa si è trattato un argomento che riguardava alcuni computer forniti all'Aula presso il Giudice di Pace, in numero di due, e ho letto che vari interventi di alcuni Consiglieri che parlano di questi computer, che probabilmente sono stati consegnati qualche tempo fa e pare che siano stati non inventariati da questo Ordine; penso che dapprima dobbiamo parlare innanzitutto dell'esistenza di questi computer, che confermo innanzitutto essere sempre all'interno del Giudice di Pace; ne ho conoscenza perché sono stato delegato al Giudice di Pace fino all'anno scorso e, quindi, i computer sono lì, così calmiamo alcune discussioni della volta scorsa. Avrei preferito essere presente anche io a questa discussione, perché sono stato delegato, ne ho conoscenza di dove sono stati riposti questi computer con password non fornite ad alcuno ed i computer sono chiusi a chiave all'interno di una stanza che si trova all'interno del Giudice di Pace. Chiariamo che i computer ci sono, probabilmente sono quelli del Consiglio dell'Ordine, perché li ho trovati in una sala del Consiglio dell'Ordine e sono chiusi a chiave con password non consegnata ad alcuno. Onde evitare alcun tipo di discussione o illazioni da parte di chicchessia, vi confermo che i computer ci sono, penso siano ancora funzionanti, perché non si accendono da un anno, anno e mezzo, e sono all'interno del Giudice di Pace nell'aula 210bis. La password è in possesso della signora Ilenia, quella che era all'interno della sala. Non sono stati usati da nessuno, si può verificare anche attraverso i log se sono stati usati ieri, l'altro ieri o un anno fa, non ci sono dati sensibili su quei computer. Sono disponibili già da domani mattina nelle mani del Presidente, del Segretario, dei delegati. Se forse fossi stato presente la volta scorsa non avrei tenuto il Consiglio a parlare per tre pagine di questa cosa così semplice. Ritengo che il Consiglio si debba occupare di cose molto, molto più serie. Grazie.

**CONSIGLIERE VALENTINO:** A tal proposito, visto che la scorsa seduta proposi di velocizzare il processo di sistemazione di questi computer, affinché si desse possibilità agli Avvocati che frequentano la Caserma Garibaldi di fare questi famosi controlli per il



rintraccio delle procedure, cosa che prima funzionava regolarmente, se possiamo riprendere questo servizio e chiediamo all'Ufficio di Presidenza di rimettere in funzione questi computer; mi dichiaro disponibile a fare da responsabile di questi computer, ove mai questi computer non si trovassero più, pur di iniziare questo servizio. Al Consigliere Rossi ricordo che il Consigliere Tesoriere l'altra volta disse "Non è che non sono disponibile a mettere a disposizione un computer per consentire un controllo agli Avvocati", ma aveva la necessità di garantire la vigilanza, la custodia, e, quindi, nel frattempo do la mia disponibilità personale a garantire la custodia, la sicurezza di questi computer.

**CONSIGLIERE CAVALLI:** Prot. 7106/2018: (Ministero della giustizia – D.m. 15 luglio 2016): in riferimento alla compensazione dei debiti fiscali con i crediti per spese, diritti e onorari spettanti agli avvocati del patrocinio a spese dello Stato, è arrivata una circolare in cui si fa presente che da parte di alcuni uffici non c'è rispetto della normativa in materia e, quindi, invitano alla più ampia diffusione di questa nota del Direttore Generale della Giustizia Civile. Ritengo che possa essere utile, anche se non abbiamo avuto alcun tipo di segnalazione, magari con una nota di accompagnamento trasmettere questo documento a tutti gli uffici giudiziari.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** La nota è già sul sito del Consiglio.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Intonti.

**CONSIGLIERE INTONTI:** Anche se il delegato non è presente, però volevo segnalare un problema che si è verificato più volte nelle udienze in Tribunale giudizi di appello alle sentenze del Giudice di Pace, assegnati ad un Giudice togato, che nel corso del giudizio vengono assegnate, sia pure solo per le udienze di precisazione delle conclusioni, ad un GOT, che in quanto tale non può introitare a sentenza il giudizio di appello della sentenza del Giudice di Pace. Resta un udienza assolutamente inutile per gli Avvocati che si sono più volte lamentati di questa situazione, per giunta si è verificata proprio di recente alla VIII sezione, per cui si deve fare in modo che i giudizi che sono di appello alla sentenza dei giudici di Pace, laddove il togato non è presente, anche solo per quell'udienza, che quella udienza venga rinviata ad altra data, altrimenti è assolutamente inutile. Sarebbe opportuno

rinviarla d'ufficio, mentre un'udienza interlocutoria può essere tenuta dal GOT, introitarla a sentenza no.

**CONSIGLIERE MENSITIERI:** No, non può essere proprio trattata tutta.

**PRESIDENTE:** Se predisponi una piccola nota, così la trasmettiamo al Presidente Ferrara. Prot. 7005/2018, le indicazioni del Comitato Pari Opportunità, il Consiglio le condivide tutte e dispone la trasmissione in atti.

### **COMMISSIONI**

**CONSIGLIERE VALENTINO:** Il coordinatore della Commissione diritto delle assicurazioni e CTU mi ha segnalato che la Commissione è composta solo da otto, nove colleghi e mi chiedeva di rappresentare l'istanza di altri colleghi che hanno mostrato questa disponibilità. Chiedo vengano inseriti gli Avvocati Luciano Moffa, Alessandra Scarduelli, Erika Muccio, Giacomo Profeta, Ferdinando Gelo, Michele Piro, Fabio Internicola e Claudio Verde.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Si aggiunga anche l'Avvocato Maria Luisa Aiello.

**PRESIDENTE:** Il Consiglio all'unanimità, ad integrazione della precedente delibera, salvo verifica della sussistenza dei requisiti, della regolarità del pagamento annuale della tassa ordinistica, dell'assenza dei procedimenti disciplinari pendenti, nonché della mancata irrogazione disciplinare più grave dell'ammonimento, ammette quali componenti della

#### **Commissione Diritto delle Assicurazioni e CTU**

##### **Gli Avvocati**

Maria Luisa Aiello, Luciano Moffa, Alessandra Scarduelli, Erica Muccio, Giacomo Profeta, Ferdinando Gelo, Michele Piro, Fabio Internicola, Francesco Napolitano del '74 e Claudio Verde.

**CONSIGLIERE VALENTINO:** Chiedo che venga inserito nella Commissione Giudice di Pace l'Avvocato Daniela Vignali.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** mi pare già sia stata inserita in un'altra commissione.

**PRESIDENTE:** Il Consiglio all'unanimità, ad integrazione della precedente delibera, salvo verifica della sussistenza dei requisiti, della regolarità del pagamento annuale della tassa

ordinistica, dell'assenza dei procedimenti disciplinari pendenti, nonché della mancata irrogazione disciplinare più grave dell'ammonimento, ammette quali componenti della

**Commissione Giudice di Pace**

L'Avvocato Daniela Vignali

**CONSIGLIERE VALENTINO:** Chiedo che venga inserito nella Commissione Diritto della navigazione l'Avvocato Salvatore Ciano.

**PRESIDENTE:** Il Consiglio all'unanimità, ad integrazione della precedente delibera, salvo verifica della sussistenza dei requisiti, della regolarità del pagamento annuale della tassa ordinistica, dell'assenza dei procedimenti disciplinari pendenti, nonché della mancata irrogazione disciplinare più grave dell'ammonimento, ammette quali componenti della

**Commissione Diritto della Navigazione**

L'Avvocato Salvatore Ciano

**CONSIGLIERE SIFO:** Chiedo che vengano inseriti nella Commissione Fondi Comunitari e Rapporti con l'Unione Europea gli Avvocati Filippo Cultrera, Emanuela Cultrera e Manuela Fusco.

**PRESIDENTE:** Il Consiglio all'unanimità, ad integrazione della precedente delibera, salvo verifica della sussistenza dei requisiti, della regolarità del pagamento annuale della tassa ordinistica, dell'assenza dei procedimenti disciplinari pendenti, nonché della mancata irrogazione disciplinare più grave dell'ammonimento, ammette quali componenti della

**Commissione Fondi Comunitari e Rapporti con l'Unione Europea**

**Gli Avvocati**

Filippo Cultrera, Emanuela Cultrera.

**CONSIGLIERE SIFO:** Propongo per la Commissione Diritto Previdenziale l'Avvocato Francesco Cossiga.

**PRESIDENTE:** Il Consiglio all'unanimità, ad integrazione della precedente delibera, salvo verifica della sussistenza dei requisiti, della regolarità del pagamento annuale della tassa ordinistica, dell'assenza dei procedimenti disciplinari pendenti, nonché della mancata

irrogazione disciplinare più grave dell'ammonimento, ammette quali componenti della  
**Commissione Previdenziale**

L'Avvocato Francesco Cossiga.

**CONSIGLIERE SIFO:** Propongo per la Commissione L. 231 l'Avvocato Assunta Chianese.

**PRESIDENTE:** Il Consiglio all'unanimità, ad integrazione della precedente delibera, salvo verifica della sussistenza dei requisiti, della regolarità del pagamento annuale della tassa ordinistica, dell'assenza dei procedimenti disciplinari pendenti, nonché della mancata irrogazione disciplinare più grave dell'ammonimento, ammette quali componenti della  
**Commissione L. 231**

L'Avvocato Assunta Chianese.

**CONSIGLIERE FORESTE:** Propongo per la Commissione Diritto del Lavoro l'Avvocato Rita Assunta Catalano.

**PRESIDENTE:** Il Consiglio all'unanimità, ad integrazione della precedente delibera, salvo verifica della sussistenza dei requisiti, della regolarità del pagamento annuale della tassa ordinistica, dell'assenza dei procedimenti disciplinari pendenti, nonché della mancata irrogazione disciplinare più grave dell'ammonimento, ammette quali componenti della  
**Commissione Diritto del Lavoro**

L'Avvocato Rita Assunta Catalano.

**PRESIDENTE:** Propongo per la Commissione Diritti Umani l'Avvocato Luigi Cicala.

**PRESIDENTE:** Il Consiglio all'unanimità, ad integrazione della precedente delibera, salvo verifica della sussistenza dei requisiti, della regolarità del pagamento annuale della tassa ordinistica, dell'assenza dei procedimenti disciplinari pendenti, nonché della mancata irrogazione disciplinare più grave dell'ammonimento, ammette quali componenti della  
**Commissione Diritti Umani**

L'Avvocato Luigi Cicala.

**CONSIGLIERE CHEF:** Propongo per la Commissione Diritto degli Affetti l'Avvocato Corinne Aliotti e per la commissione diritti umani la Collega Anayka Anabel Maiullari.

**PRESIDENTE:** Il Consiglio all'unanimità, ad integrazione della precedente delibera, salvo verifica della sussistenza dei requisiti, della regolarità del pagamento annuale della tassa ordinistica, dell'assenza dei procedimenti disciplinari pendenti, nonché della mancata irrogazione disciplinare più grave dell'ammonimento, ammette quali componenti della **Commissione Diritto degli Affetti**

L'Avvocato Corinna Alotti.

**PRESIDENTE:** Il Consiglio all'unanimità, ad integrazione della precedente delibera, salvo verifica della sussistenza dei requisiti, della regolarità del pagamento annuale della tassa ordinistica, dell'assenza dei procedimenti disciplinari pendenti, nonché della mancata irrogazione disciplinare più grave dell'ammonimento, ammette quali componenti della **Commissione Diritti Umani**

l'Avvocato Anayka Anabel Maiullari.

**PRESIDENTE:** Il Consiglio all'unanimità, ad integrazione della precedente delibera, salvo verifica della sussistenza dei requisiti, della regolarità del pagamento annuale della tassa ordinistica, dell'assenza dei procedimenti disciplinari pendenti, nonché della mancata irrogazione disciplinare più grave dell'ammonimento, ammette quali componenti della Commissione Responsabilità Professionale l'Avvocato Flavio Vanacore.

**PRESIDENTE:** In relazione all'ultima delibera verbalizzata nello scorso verbale non abbiamo deliberato perché non c'era il numero legale; se date una lettura alla verbalizzazione fatta la volta scorsa, se ritenete, potremmo approvarla in questa seduta.

Il Consiglio approva.

Nella scorsa seduta ci fu una proposta del Consigliere De Rosa sulla possibilità di remissione in termini se scaduti per disservizio non comunicato del PST, era una

sollecitazione agli uffici. Anche per questo, pur essendo verbalizzata nello scorso verbale, lo confermiamo in questa seduta perché non c'era il numero legale.

### **I Consiglieri Chef e Foreste si allontanano.**

**CONSIGLIERE SIFO:** C'è la richiesta di due colleghi, richieste di parere anche ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento Avvocati elenco speciale approvato con delibera COA Napoli il 18/11/2014, che allego agli atti.

### **L'istanza viene riportata integralmente e fedelmente.**

*“Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli*

*Richiesta di parere anche ai sensi dell'art 9 del Regolamento Avvocati elenco speciale approvato con delibera del COA Napoli il 18/11/2014.*

*Le sottoscritte Avvocati Lucia Cicatiello ed Adele Carlino, iscritte all'elenco o speciale degli Avvocati degli Enti pubblici ed abilitate al patrocinio presso le magistrature superiori tenuto da codesto COA, premettono quanto segue:*

*Il Comune di San Giorgio a Cremano è dotato di un'Avvocatura Pubblica , composta , attualmente ,di un Avvocato capo con qualifica dirigenziale e da un funzionario avvocato. L'Avvocatura del Comune si occupa di circa il 98% delle cause in cui è coinvolto l'Ente Locale. Secondo le disposizioni dei rispettivi CCNL (art. 37 del CCNL del comparto delle regioni e delle Autonomie locali- area dirigenti e ml 27 del CCNL per il personale degli Enti Locali dell'1/4/1 999) della retribuzione degli avvocati fanno parte integrante i compensi professionali per le cause vittoriose, la cui corresponsione è stata disciplinata già dell'anno 2001 con deliberazione di G.C. n. 696 del 28 12 2001 e successivamente con apposito Regolamento approvato sempre dalla Giunta Comunale con deliberazione n°216 del 17dicembre2015.*

*In particolare è regolamentata la corresponsione dei compensi sia;*

- a) per i giudizi definiti con provvedimenti giudiziari per i quali è stata disposta la liquidazione delle spese e dei compensi;*
- b) per i giudizi in cui è stata disposta la compensazione delle spese o non viene determinato alcun onorario;*

*per i giudizi di cui al punto a) si prevede che la liquidazione del compenso professionale avvenga dopo che le somme sono state introitate dal Comune;*

*per i giudizi di cui al punto b) si prevede che il compenso sia determinato con riferimento al DM 55/20140 ai d.m. vigenti al momento della definizione del giudizio, sulla base di parcelle elaborate dai legali incaricati*

*In entrambi i casi la liquidazione viene effettuata con provvedimento congiunto del Dirigente Settore Avvocatura e del Dirigente Settore Finanziario.*

*Con la deliberazione n. 216 del dicembre 2015 è stato, inoltre, previsto un abbattimento del 10 %*

*sull'importo spettante a seguito di liquidazione dei compensi da parte del Giudicante e posti a*

*carico della parte soccombente ovviamente in caso di effettivo recupero.*

*La legge professionale disciplina lo status degli Avvocati Pubblici all'an 23, sancendo principi quali l'autonomia, la indipendenza ed il decoro della professione che l'Ente deve sempre garantire.*

*Codesto Consiglio dell'Ordine con regolamento approvato nella seduta del 18/11/2014 ha inteso esplicitare i principi contenuti nella norma succitata ed ha previsto, tra le altre norme, all'art 9 un ruolo di controllo della conformità dei comportamenti tenuti dall'Ente ai principi sanciti nella Normativa statale e al Regolamento.*

*Alla stregua ditale norma del Regolamento COA si sottopone all'attenzione di Codesto Consiglio la seguente questione.*

*Le determinazioni di liquidazione dei compensi sono state assoggettate a controllo successivo di regolarità amministrativa da parte del Segretario Comunale ai sensi dell'art 147 bis II comma del DLGS 267100 (TU Enti locali).*

*Con nota prot. 14159 del 22 03 2018 il Segretario Generale dell'ente ha formulato alcuni rilievi alle determinazioni dirigenziali n° 161 e 162 del 13 07 2017 nonché alla determinazione dirigenziale n° 120 del 19 04 2017 con cui sono stati liquidati i compensi agli avvocati dell'Ente , sia per le spese compensate e quindi recuperate - sia per il caso di*

*compensazione delle spese per le quali è direttamente l'avvocatura elvica a formulare la propria parcella in base all'attività professionale svolta.*

*Senonchè nell'ambito di tale controllo di regolarità amministrativa il Segretario ha esteso il sindacato alle singole voci indicate nelle parcelle per escluderne la debenza ed espungendo le voci suddette dai compensi, ed ha, in genere, effettuato osservazioni in ordine ai criteri utilizzati per la redazione delle parcelle, In particolare il Segretario ha contestato la debenza delle voci tariffarie consultazioni e corrispondenza informativa , della voce memorie conclusionali nel processo del lavoro, della voce spese generali forfettarie ed ha contestato inoltre, che fossero dovuti i compensi anche per il primo grado, in relazione ad alcune sentenze vittoriose in grado di appello con cui erano state regolamentate (compensandole) anche le spese del primo grado.*

*Il Segretario ha anche rilevato il decorso del termine quinquennale dalla pubblicazione delle sentenze vittoriose. Infatti secondo la Sua prospettazione, il diritto degli Avvocati a chiedere e ricevere la liquidazione delle parcelle per l'attività professionale espletata si sarebbe prescritto con il decorso di cinque anni e non di dieci, così come prescritto dalla legge.*

*In relazione alle attività poste in essere dal Segretario Comunale si chiede a codesto Onorevole Consiglio dell'Ordine di esprimere un proprio autorevole parere di conformità circa i seguenti quesiti:*

*A - se il controllo di regolarità-anticorruzione esercitato possa estendersi sino al sindacato sulla modalità di redazione delle parcelle , senza alcun coinvolgimento dell'Ordine degli Avvocati di appartenenza;*

*B - Se il controllo esplicito non leda l'autonomia e la indipendenza dell'avvocato, andando di fatto ad influire su di un'attività meramente tecnica di specifica competenza dell'Avvocatura e comunque sulla scelta e la opportunità dell'attività defensionale effettuata o comunque può considerarsi discriminatorio nei confronti della sola Avvocatura*

*C - Se, nel merito specifico delle contestazioni, le voci espunte consultazione, corrispondenza informativa, redazione memorie conclusionali siano o meno dovute ove l'Avvocatura Civica abbia effettivamente svolto le relative attività;*



O - Se il termine di prescrizione per la richiesta della liquidazione del compenso per sentenze vittoriose dell'Avvocato Pubblico sia quinquennale o decennale.

Si allega la documentazione attinente alla fattispecie in questione e si resta a disposizione per ogni ulteriore eventuale chiarimento

1. Gli Avv. ti Lucia Cicatiello e Adele Carlino, iscritte, quali dipendenti del Comune di San Giorgio a Cremano, nell'elenco speciale degli Avvocati addetti trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente" (ex art. 23, primo comma, della L. n. 247/2012), nell'evidenziare che l'avvocatura pubblica comunale cui afferiscono — rispettivamente quale avvocato capo con qualifica dirigenziale e funzionario avvocato — gestisce circa il 98% dei giudizi in cui è parte l'Amministrazione di appartenenza, formulano la richiesta di un parere ai sensi dell'art. 9 del Regolamento consiliare per le Avvocature pubbliche approvato con Delibera C.O.A. del 18.1 1.20 14.

1.1. Premettono, nella specie, che, ai sensi delle previsioni del CCNL di comparto (art. 37 del CCNL del comparto delle regioni e delle Autonomie locali - area dirigenti e art 27 del CCNL per il personale degli Enti Locali dell' 1/4/1999) della retribuzione degli avvocati fanno parte integrante i compensi professionali per le cause vittoriose, la cui corresponsione è stata già disciplinata, per l'anno 2001, con deliberazione di G.C. n. 696 del 28 12 2001 e, successivamente, con apposito Regolamento approvato con Deliberazione di G.C. n. 216 del 17dicembre2015.

1.2. Tale quadro regolamentare disciplina gli onorari:

a) sia per i giudizi definiti con provvedimenti giurisdizionali per i quali sia stata disposta la liquidazione delle spese e dei compensi;

b) sia per quelli in cui sia stata disposta la compensazione delle spese o non venga determinato alcun onorario.

1.3. Avuto riguardo ai giudizi di cui al punto a) è previsto che la liquidazione del compenso professionale avvenga dopo che le somme siano state introitate; per quelli di cui al punto b) è statuito che il compenso sia determinato con riferimento al DM 55/2014 o ai D.M. vigenti al momento della definizione del giudizio, sulla base di parcelle elaborate dai legali incaricati.

1.4. In entrambi i casi la liquidazione viene effettuata con provvedimento congiunto del Dirigente Settore Avvocatura e del Dirigente Settore Finanziario.

1.5. Con la deliberazione n. 216 del dicembre 2015 è stato poi previsto un abbattimento del

10% sull'importo spettante a seguito di liquidazione dei compensi da parte del Giudicante e posti a carico della parte soccombente ovviamente in caso di effettivo recupero.

2. Ciò posto, rappresentano i due Avvocati istanti, che il Segretario Generale dell'Ente, in asserito esercizio dei poteri di verifica della regolarità amministrativa ex art. 147 bis co.2 ha formulato alcuni rilievi alle determinazioni dirigenziali con cui sono stati liquidati i compensi agli avvocati dell'Ente (sia in ordine alle spese compensate e quindi recuperate, sia per l'ipotesi della compensazione delle spese per le quali è direttamente l'avvocatura civica a formulare la propria parcella in base all'attività professionale svolta).

2.1. Nell'ambito della dichiarata attività di verifica di regolarità amministrativa, il Segretario Generale avrebbe esteso il sindacato al contenuto delle singole voci indicate nelle parcella onde escluderne la debenza; ciò sino al punto di espungerle dalla liquidazione, effettuando rilievi in ordine ai criteri utilizzati nella relativa redazione delle parcella ed eccependo altresì il decorso del termine quinquennale dalla pubblicazione delle Sentenze vittoriose, che, secondo la Sua prospettazione, avrebbe fatto prescrivere il diritto degli Avvocati dell'Ente a richiedere liquidazione.

2.2. In particolare, il Segretario ha contestato la debenza delle voci tariffarie "consultazioni e corrispondenza informativa", della voce "memorie conclusionali" nel processo del lavoro, della voce "spese generali forfettarie" e, inoltre, con paradossale valutazione (che di fatto disconosce un'attività difensiva effettivamente svolta), ha escluso che fossero dovuti i compensi anche per il primo grado in relazione ad alcune sentenze vittoriose in grado di appello con cui erano state regolamentate, compensandole, anche le spese del primo grado.

2.3. In relazione alle attività poste in essere dal Segretario Comunale si chiede a questo Consiglio:

A) di esprimersi sull'attività posta in essere dal Segretario Generale e se il controllo di regolarità amministrativa o ex art. 190/20 12 possa estendersi sino al sindacato di merito sulla modalità di redazione delle parcelle, senza alcun coinvolgimento dell'Ordine degli Avvocati di appartenenza;

B) Se il controllo esplicito non leda l'autonomia e la indipendenza dell'avvocato, influenzando, di fatto, sulle prerogative di autonomia e indipendenza nell'esercizio di attività di natura meramente tecnica dell'Avvocatura (garantita dall'art. 23 L. 247/2012) configurando una indebita sfera di invasione;

C) Se, nel merito specifico delle contestazioni, le voci espunte siano o meno dovute avendo l'Avvocatura Civica effettivamente svolto attività di consultazione, corrispondenza informativa, memoria conclusionale e, inoltre, se sia dovuta — in favore degli avvocati — la voce relativa al rimborso delle spese generali nella misura del 15%.

D) Se il termine di prescrizione per la richiesta della liquidazione del compenso per sentenze vittoriose dell'Avvocato Pubblico sia quinquennale o decennale.

Tutto ciò premesso, il Consiglio dell'Ordine, nell'esercizio delle sue prerogative istituzionali, come delineate dall'art. 23 L. 247/2012 e dall'art. 9 del Regolamento per le Avvocature Pubbliche approvato con Delibera C.O.A. del 18.11.2014, nel ritenere sussistente la propria competenza a deliberare in merito a una questione che involge profili rimessi alla sua tutela dalla Legge Professionale, premette

1. La legge Professionale di cui alla L. 247/2012, nel disciplinare all'art. 23 lo status degli Avvocati Pubblici, sancisce quali baluardi imprescindibili la garanzia dell'autonomia, della indipendenza e del decoro della professione, da tutelare, ad opera dell'Ente, secondo moduli che garantiscano indipendenza intellettuale, tecnica e organizzativa.

2. Il comma i dell'art. 23 cit. statuisce che venga «assicurata la piena indipendenza ed autonomia nella trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ed un trattamento economico adeguato alla funzione professionale svolta»;

3. L'art. 9 Co. 3 del Regolamento consiliare approvato con Delibera del 18.11.2014, dispone che «Il Consiglio dell'Ordine, valutata l'esistenza dei presupposti, interviene, su richiesta dell'iscritto o d'ufficio, tutte le volte che vengano denunciate violazioni della

*legislazione forense, del presente Regolamento, dei principi di autonomia ed indipendenza, ovvero situazioni che ledano il decoro e la dignità professionale».*

*Valutata la rilevanza — ai fini della tutela istituzionale degli interessi affidati alla sua cura — della questioni sottoposte al suo vaglio;*

*Preso atto del contenuto dell'attività posta in essere da un organo (di amministrazione attiva) estraneo all'apparato organizzativo dell'Avvocatura (per legge e da regolamento caratterizzata da piena autonomia), che si sostanzia nell'invasione, sul piano delle sfere di attribuzione, di profili che sfuggono alla mera verifica di regolarità amministrativa, sino al punto di realizzare un indebito condizionamento di attività che connotano il nucleo essenziale della professione forense;*

*nel ritenere che l'attività di verifica della regolarità amministrativa prevista dal T.U. Enti Locali non possa tradursi in una forma di sindacato su questioni che caratterizzano sul piano peculiare la figura dell'avvocato (tra cui la redazione delle parcelle professionali e la conformità ai parametri delle voci) che connotano — quale estrinsecazione dell'autonomia riconosciuta da norma speciale — il rapporto professionale;*

*delibera all'unanimità, affermando i seguenti principi:*

*a) Per pacifica giurisprudenza gli avvocati degli enti pubblici (Cons. St., 23.12.2016, n. 5447 — 5448) «rivestono, rispetto agli avvocati del libero foro, una posizione peculiare nel sistema. A tale proposito, occorre distinguere un piano strutturale e un piano funzionale. Sul piano strutturale, gli avvocati del libero foro stipulano con i clienti un contratto di prestazione d'opera professionale che è retto interamente dalle regole di diritto privato, con conseguente responsabilità secondo i principi civilistici. Gli avvocati degli enti pubblici stipulano, da un lato, un contratto di lavoro con l'ente pubblico, in veste di datore di lavoro, che li inserisce, con qualifiche di funzionario o dirigente, nell'organizzazione dell'ente, dall'altro, un contratto di prestazione d'opera professionale con il medesimo ente pubblico, in veste di "cliente unico", con il quale viene conferito, secondo modalità dipendenti dalla tipologia di Ente che viene in rilievo, incarico di svolgere una determinata attività difensiva. Sul piano funzionale, l'attività che gli avvocati pongono in essere risente della indicata duplicità di posizione strutturale, essendo necessario anche, in relazione a tale aspetto, distinguere due ambiti. Un primo ambito attiene*

*allo svolgimento dell'attività professionale che deve essere eseguita in piena autonomia al fine di assicurare il rispetto delle regole che operano per tutti gli avvocati, con la conseguenza che non sono ammesse interferenze da parte dell'Ente "cliente" in grado di*

*condizionare le scelte difensive da assumere, ferma la responsabilità dell'avvocato secondo le regole generali nei confronti del rappresentante legale dell'Ente medesimo. L'Ente pubblico, nel regolare a livello organizzativo, in qualità di datore di lavoro, il rapporto di lavoro, gode di ampia discrezionalità, che, però, non può essere esercitata in una direzione tale da incidere sul piano funzionale afferente al contenuto proprio delle attività poste in essere. Se tale discrezionalità non incontrasse i suddetti limiti sarebbe agevole per l'ente pubblico eludere le garanzie di autonomia professionale dell'avvocato mediante la previsione di regole organizzative in grado di vanificare sostanzialmente tale autonomia».*

*b) la giurisprudenza che si è occupata dell'interpretazione della norma ha chiarito, al fine dell'iscrizione negli elenchi speciali annessi all'albo degli avvocati, come l'art. 3, ultimo comma, lett. b), R.d. n. 1578/1933, e poi l'art. 23 L. 247/2012, richiedano che presso l'ente pubblico esista un ufficio legale costituente un'unità organica autonoma e che coloro i quali ne sono addetti esercitino le loro funzioni di competenza con libertà ed autonomia, oltre che sostanziale estraneità all'apparato amministrativo, ovvero sia in posizione di indipendenza da tutti i settori previsti in organico e con esclusione di ogni attività di gestione (cfr. Cass. civ., Sez. un., 18 aprile 2002, n. 5559; Cons. Stato, Sez. V, 15 ottobre 2009, n. 6336).*

*c) Al fine di realizzare le predicate condizioni di autonomia, si è pertanto evidenziato che l'istituzione di un ufficio legale nell'ambito di un ente pubblico determina l'insorgenza di una struttura che si differenzia da ogni altro centro operativo e postula una diretta connessione unicamente con il vertice decisionale dell'ente stesso, al di fuori, quindi, di ogni altra intermediazione (cfr. Cons. Stato, Sez. V, 16 settembre 2004, n. 6023; T.A.R. Molise 9 gennaio 2002 n. 1).*

*d) In particolare, si è affermato con i richiamati principi il regolamento che, nell'istituire un ufficio legale quale servizio autonomo, ma nell'ambito di un ufficio di settore, collochi quest'ultimo all'interno di un ufficio di coordinamento, con la possibilità di menomare seriamente, in tal caso, l'autonomia e l'indipendenza del professionista, in forza*

dei molteplici livelli di controllo e coordinamento cui è soggetto in forza della struttura organizzativa prescelta (cfr. Cons. Stato, Sez. V, 16 settembre 2004, n. 6023).

e) L'ordinamento degli Enti Locali contempla un potere generale di coordinamento attribuito al Segretario generale dall'art. 97, comma 4, del T.U.E.L. che non può incidere sull'autonoma organizzazione e gestione dell'attività forense dei professionisti dell'avvocatura comunale, in quanto unicamente volto ad attuare - per il tramite della figura di interrelazione tra l'apparato amministrativo dell'ente ed i

rappresentanti politici dell'ente stesso — il necessario coordinamento del servizio legale rispetto alla complessiva organizzazione amministrativa comunale;

f) Per converso, con riferimento ai quesiti A) e B) può concludersi che l'attività posta in essere dal Segretario Generale del Comune, lungi dall'atteggiarsi alla stregua di verifica di regolarità amministrativa, finisce con l'ingerirsi del vaglio tariffario alla luce delle voci previste dal D.M. 55/2014 (legislativamente riservato al Consiglio dell'Ordine) e comunque invade sfere allo stesso non riservate.

g) Per ciò che attiene alla liquidazione (quesito C) delle voci "consultazione" e "corrispondenza informativa", può agevolmente osservarsi che esse competano in ragione del rinvio dei provvedimenti regolamentari alle voci del D.M. 55/2014 e in considerazione del peculiare rapporto (icasticamente descritto dal Consiglio di Stato nella citata sentenza n. 5447/2018) che lega l'Avvocato pubblico al proprio Ente di appartenenza, assimilato a «cliente» unico.

h) Parimenti, per ciò che attiene al rimborso delle spese generali, il rinvio dinamico della disciplina regolamentare al D.M. 55/2014 (che espressamente contempla la voce delle spese forfettarie all'art. 2 co. 2), e comunque l'applicazione della norma imperativa dell'art. 13 co. 10 L. 247/2012, impongono senza dubbio alcuno la liquidazione delle stesse in favore dei professionisti dell'Ente.

i) Infine, per ciò che attiene al termine di prescrizione, pur ritenendo che la questione non possa che essere fatta valere nelle competenti sedi, in via di principio può evidenziarsi in via generale, che trattasi di crediti su sentenza e non già di crediti lavorativi (soggetti,

*solamente questi ultimi, a prescrizione quinquennale); in secondo luogo, ai sensi dell'art. 2935 c.c. il termine di prescrizione non può iniziare a decorrere fin quando il diritto non possa essere fatto valere e, nel nostro caso, l'effetto abdicativo potrebbe semmai prodursi per effetto della decorrenza del tempo solo all'esito del provvedimento formale di liquidazione (che reca in sé l'impegno di spesa e dunque rimuove la condizione cui è subordinata l'erogazione dell'importo — diversamente non azionabile —); ciò sempre che non si voglia considerare la natura presuntiva (e non estintiva) della prescrizione dei crediti professionali, dovendo aversi riguardo alla circostanza che l'accoglimento dell'eccezione presuntiva è precluso in tutte le ipotesi in cui il debitore ammetta di non avere estinto il debito, ovvero contesti, anche per implicito, l'entità della somma richiesta.*

*Tutto ciò premesso, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati invita il Comune di San Giorgio a Cremano a conformarsi ai su estesi principi e dispone la trasmissione della presente delibera all'Amministrazione comunale.*

**PRESIDENTE:** È per la tutela di queste due avvocatesse. Il Consiglio delibera che le due colleghe dovranno attenersi al contratto.

**CAPO 4. Ordinaria amministrazione:** iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni notifiche, parere G. o., reinscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamenti, esoneri, abilitazione dopo il primo anno di pratica e scadenza abilitazione, protocolli d'intesa;

**EVENTI FORMATIVI:**

Prot. 7182/2018: COA Napoli – “Protezione dati personali: adempimenti necessari per adeguarsi al regolamento UE n. 679/2016” – 19 giugno 2018: n. 3 crediti;

Prot. 7177/2018: Integrazione al Prot. 6225/2018 Commissione diritto di studio diritto delle imprese – “Impresa turistica e prospettive di sviluppo in Campania” – 27 giugno 2018; sospeso il 29 maggio perché mancava locandina da esaminare: n. 2 crediti;

Prot. 7168/2018: Commissione Responsabilità Civile – “Sistema risarcitorio degli infortuni sul lavoro e malattie professionali: problematiche e danno differenziale” – 22 giugno 2018: n. 3 crediti;

Prot. 7167/2018: Sindacato Forense – “Protocollo fra i Magistrati ed Avvocati sulle spese per i figli in materia di separazione, divorzio e procedimenti ex art. 316 c.c.” – 2 luglio: n. 3 crediti;

Prot. 7166/2018: COA Napoli – “Equitalia – Agenzia delle entrate”. Opposizione all’esecuzione - orientamenti giurisprudenziali. La compensazione delle spese. Quale tutela per il cittadino?” – 27 giugno 2018: n. 3 crediti;

Prot. 7165/2018: Officina Forense – “Concorso esterno nel reato” – 18 giugno 2018: sospeso.

Prot. 7101/2018: UIF Napoli – due eventi: “Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 62 attuazione della direttiva (UE) 2015/2302 del Parlamento Europeo e del Consiglio , del 25 novembre 2015, relativa ai pacchetti turistici collegati, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004 e la Direttiva 2011/83/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio che abroga la Direttiva 90/314/CEE del Consiglio.” – 28 giugno 2018 – “L’Avvocatura e la Costituzione” – 19 giugno 2018: n. 3 crediti per ciascun evento;

Prot. 7044/2018: COA Napoli – “Crimini contro le donne” – 14 settembre 2018: sospeso perché manca locandina;

Prot. 6886/2018: AIGA – “Misure di prevenzione e attività di impresa alla luce delle principali modifiche al codice antimafia” – 20 giugno 2018: n. 3 crediti;



Prot. 6832/2018: ADVISORA/ODCEC/Commissione Diritto Penale Economia – “La nuova prevenzione antimafia: amministrazione e controllo giudiziario” – 28 giugno 2018: n. 3 crediti;

Prot. 6683/2018: Associazione Giuristi del Golfo – “Il danno da deprivazione genitoriale” 5 luglio 2018: n. 2 crediti;

Prot. 6862/2018: Comitato Pari Opportunità – “Disabilità: strumenti, misure e criticità” – 27 giugno 2018. N. 2 crediti;

Prot. 6851/2018: Coa Napoli – “Le società partecipate. Il ruolo della Corte dei Conti” – 15 Giugno 2018: n. 3 crediti;

Prot. 6849/2018: Coa Napoli – La Riforma del terzo settore – nuove prospettive per la classe forense” – 26 giugno 2018: n. 2 crediti;

Prot. 6825/2018: Avv. Giuseppe Aulino – “Diritto alla salute e pericoli delle nuove tecnologie” – 4 luglio 2018: n. 3 crediti;

Prot. 6784/2018: Academy School – integrazione al prot. 5155/2018 “Corso di aggiornamento per mediatore professionista in ambito civile e commerciale” – 5-6 luglio 2018: sospeso l’8 maggio perché privo di relatori e programma: sospeso per assenza programma con indicazione relatori.

Prot. 6776/2018: COA Napoli – “Le nuove sfide dell’Avvocato digitale: privacy e protezione dati personali. Come l’Avvocato 3.0 deve prepararsi all’era del GDPR” – 15 giugno 2018: sospeso per mancanza locandina ed indicazione relatori;

Prot. 6726/2018: Fondazione Italiana del Notariato – “La funzione notarile nel mutato contesto familiare e sociale” – 22 giugno 2018: solo relatori notai ed il tema attiene solo ai notai;

Prot. 6709/2018: Commissione Avvocati Comunitari – “D.Lgs. 92/2001 Ambito di applicazione – 2 luglio 2018: n. 3 crediti;

Prot. 6698/2018: **Richiesta annullamento evento del 16 giugno 2018 per impedimento dell’organizzatore** si rinvia;

Prot. 6678/2018: ASMEL – “Semplificare per la crescita: Il Governo del paese e gli Enti locali” – 25 giugno 2018: si rinvia;

Prot. 6670/2018: Nuova Avvocatura Democratica – Intelligenze Artificiali: il futuro è già in corso” – 25 giugno 2018: si rinvia;

Prot. 6669/2018: Università degli studi di Napoli Federico II – “Acqua bene comune. Il Governo delle risorse idriche dopo sette anni dal referendum” – 12 giugno 2018; si rinvia;

Prot. 6649/2018: **Integrazione prot. 5106/2018** Unione Nazionale Camere Minorili – “Corso di formazione per giovani avvocati”: sospeso l’8 maggio 2018 perché mancavano relatori: si rinvia;

### **ISCRIZIONE ALBO AVVOCATI**

- 1 Salerno Francesco, 05/06/1977, Benevento (Bn)
- 2 Saulino Alessandro, 19/04/1984, Napoli (Na)
- 3 Smiraglia Luca, 08/04/1986, Napoli (Na)
- 4 Visconti Franca, 01/05/1971, Bari (Ba)

### **ISCRIZIONE REGISTRO PRATICANTI**

1. Autiero Maddalena
2. Barone Cristiana
3. Camuso Giustino
4. Cotugno Francesco
5. Esposito Scalzo Antonio

### **CANCELLAZIONE AVVOCATI**

- 1 Fiorentino Emanuele, 13/09/1984, Napoli (Na)

### **COMPIUTA PRATICA**

- 1 Cappabianca Carolina, 10/10/1992, Napoli (Na)
- 2 Grillo Teresa, 12/03/1989, San Giorgio A Cremano (Na)
- 3 Iacono Maria Chiara, 14/01/1992, Napoli (Na)
- 4 Munno Aurelia, 15/08/1988, Napoli (Na)
- 5 Parente Alessandra, 24/10/1987, Gaeta (Lt)
- 6 Trombino Nunzia, 10/06/1989, Napoli (Na)
- 7 Venezia Stefania, 26/12/1992, Atripalda (Av)
- 8 Canfora Marco, 16/12/1988, Napoli (Na)
- 9 D'anto' Vincenzo, 13/03/1981, Napoli (Na)

- 10 De Paolis Ilaria, 06/02/1992, Napoli (Na)  
 11 Di Rienzo Gabriele, 07/11/1989, Napoli (Na)  
 12 Esposito Grazia, 04/06/1990, San Giorgio A Cremano (Na)  
 13 Esposito Umberto, 19/05/1991, Castellammare Di Stabia (Na)  
 14 Gambocci Oreste, 18/06/1973, Napoli (Na)  
 15 Palmieri Oreste, 21/05/1990, Napoli (Na)

**CANCELLAZIONE PRATICANTI**

- 1 Ciamillo Rosa, 26/06/1987, Atripalda (Av) (a domanda)  
 2 Conzales Cira, 05/12/1990, Mugnano Di Napoli (Na) (a domanda)  
 3 De Rosa Marco, 23/01/1984, Napoli (Na) (a domanda)  
 4 Formisano Brigida, 21/02/1989, Napoli (Na) (a domanda)  
 5 Galdieri Annalisa, 21/07/1992, Napoli (Na) (Trasf. Ad Altro Ordine)

**CANCELLAZIONE PRAT.ABILITATO (Rinuncia al patrocinio)**

- 1 De Matteo Valentina, 08/07/1988, Napoli (Na)  
 2 Varuni Eugenio, 16/10/1987, Napoli (Na)

**ISCRIZIONE NOTIFICHE IN PROPRIO**

- 1 Cesaro Carmine, 25/07/1985, Napoli (Na)  
 2 Di Noia Aniello, 08/04/1967, Napoli (Na)  
 3 Perone Lucio, 12/06/1978, Torre Del Greco (Na)

**NULLAOSTA AVVOCATI**

- 1 Di Nola Piergiuseppe, 16/04/1972, Napoli (Na)  
 2 Gaudiello Salvatore, 06/08/1976, Napoli (Na)

**ELENCO AVVOCATI DISPONIBILI AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO**

Elenco	Cognomenome	Data Nascita	Descrizione Turno
Avvocato	Mannarini Rita	12/02/1986	Civile
Avvocato	Mannarini Rita	12/02/1986	Volontaria Giurisdizione
Avvocato	Pedata Diego	12/09/1978	Penale

**ELENCO DEGLI AVVOCATI DISPONIBILI ALLE VENDITE IMMOBILIARI**

		Descr.
Elenco	Cognomenome	Spec.
	Pirozzi	
Avvocato	Fabiana	Napoli
	Pirozzi	Napoli
Avvocato	Fabiana	Nord

### **VARIAZIONI TABELLARI**

Prot. 7008/2018: Si rinvia;

Prot. 6889/2018: Si rinvia;

Prot. 6703/2018: Si rinvia;

Prot. 6702/2018: Si rinvia;

Prot. 6701/2018: Si rinvia;

Prot. 6700/2018: Si rinvia;

Prot. 6477/2018: Si rinvia;

Prot. 6131/2018: (Richiesta urgente parere per la nomina GOP): si rinvia;

### **- PARERI -**

N. 50/18 **Omissis..**

N. 57/18 **Omissis..**

N. 64/18 **Omissis..**

N. 66/18 **Omissis..**

N. 67/18 **Omissis..**

N. 70/18 **Omissis..**

N. 79/18 **Omissis..**

N. 81/18 **Omissis..**

N. 82/18 **Omissis..**

Il Cons. Cavalli relaziona sul parere di congruità n. 89/2018 **Omissis**

Il Cons. Cavalli relaziona sul parere di congruità n. 90/2018 **Omissis**

Si rettifica il parere di congruità n. 25/2018 – rel. Il Cons. Armiero **Omissis**

**CAPO 5 - Nuovo GDPR Regolamento (UE) 2016/679 sulla privacy: determinazioni**

**CAPO 6. Elezione referente informatico presso il CNF: determinazioni;**

**CAPO 7. Elezione delegati al Congresso di Catania: determinazioni;**

**CAPO 8. Istituzione archivio storico Ordine Avvocati di Napoli – rel. Il Cons. Segretario;**

**CAPO 9. Elezione componenti del CDA dell'Organismo di Mediazione COA e OCC COA Napoli: determinazione;**

**CAPO 10 Personale Amministrativo della Segreteria: aggiornamento pianta organica;**

**CAPO 11. Varie ed eventuali;**

Prot. 6184/2018: (Offerta convenzione per vostri iscritti):

Prot. 284/2018: (Recupero crediti minimi anno formativo inizio triennio 2015 – Avv. Davide Sassone):

Prot. 283/2018: (Recupero crediti minimi anno formativo inizio triennio 2014 – Avv. Gianluca Flammia): ;

Alle ore 19,50 il Presidente dichiara chiusa la seduta

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

*Avv. Vincenzo Pecorella*

IL PRESIDENTE

*Avv. Maurizio Bianco*